



LA FORMAZIONE NON E' MERCE DI SCAMBIO: UNA FIRMA ANCHE DI RESPONSABILITA', MA.....

Gentili colleghi/e

Desideriamo informarvi che nei giorni scorsi siamo stati convocati dall'azienda per la presentazione dell'annuale piano della formazione finanziata (FBA).

L'incontro, come di consueto, è stato di natura prevalentemente tecnica e dedicato ai contenuti del piano formativo destinato a tutti i lavoratori. E' stata condivisa *l'importanza irrinunciabile di un adeguato percorso formativo per tutti*. In particolare ed in concreto, la sottoscrizione di un accordo sul piano formativo consentirebbe all'azienda di incassare la somma di € 460.000 ca. per il Gruppo Banco Desio, dedicata alla realizzazione di corsi (sia in aula sia individuali) rivolti ai colleghi tutti. Abbiamo fatto presente anche l'importanza di fare corsi in aula, rispetto a quelli *online*, che non sono di facile fruizione. Una delle condizioni vincolanti per ottenere il contributo è l'accordo firmato con tutte le sigle sindacali confederali presenti in Azienda. (First/Cisl – Uilca – Fisac/Cgil)

Per tale motivo abbiamo manifestato la nostra disponibilità alla sottoscrizione dell'Accordo in esame, al fine di prevenire il rischio che il Banco non riesca ad ottenere tali finanziamenti (in passato sempre erogati da FBA) ed abbiamo considerato che *un tema importante come quello della formazione non debba essere oggetto di trattativa o, peggio ancora, divenire merce di scambio*.

Si ricorda, che le sigle del secondo tavolo Fisac/Cgil e Fabi, NON HANNO AL MOMENTO siglato l'accordo, e pertanto non è garantita l'erogazione del finanziamento FBA.

L'Azienda, di fronte a questo scenario, ha dichiarato che fornirà comunque la formazione, proprio per l'importanza della stessa per il futuro aziendale, mettendo mano al portafoglio, condizione che ci mette da subito in difficoltà, e vogliamo sperare che questo costo non venga fatto pagare ai lavoratori.

Ma nonostante questo, l'occasione è stata tuttavia propizia, naturalmente a latere dell'accordo su F.B.A., per verificare la disponibilità dell'azienda a dare un positivo segnale a tutti i lavoratori nell'ottica di un buon clima aziendale e della opportuna tutela delle condizioni di lavoro.

In tale ottica abbiamo provato a stimolare la discussione su molti argomenti ed, in particolare:

1. Necessità di nuove assunzioni;
2. Adeguamento del valore dei buoni pasto;
3. Implementazione dei rimborsi chilometrici;
4. Estensione dei permessi retribuiti per ragioni familiari a fattispecie oggi non previste dal vigente C.I.A.;
5. Concorso aziendale al pagamento delle sanzioni comminate dal MEF in solido agli Assistenti alla clientela per l'errata negoziazione di a/b privi della necessaria clausola di non trasferibilità;
6. Innalzamento del plafond per lo scoperto di conto corrente al personale dipendente.

I rappresentanti dell'Azienda hanno inizialmente respinto le richieste, motivando di non essere in grado di sostenere un aumento dei costi fissi del personale, ma successivamente, all'esito di una lunga e serrata trattativa sindacale, **e questo è il compito del sindacato**, hanno concesso alcune importanti aperture su alcune delle tematiche di cui sopra, calendarizzando specifici incontri sindacali al riguardo.

Nel frattempo abbiamo ottenuto, fin da ora, ad integrazione del predetto piano formativo, anche la concessione di un corso di inglese volontario e gratuito, per tutto il personale che riterrà di volerne fruire, via skype.

Vi terremo, come sempre, aggiornati circa l'esito di tali prossimi incontri.

Desio, 09 ottobre 2018

FIRST/CISL – UNISIN – UILCA